

Allegato 1 - Presentazione eccedenza e spreco per Agorà 7 marzo



Ecceденza alimentare e spreco

Un inquadramento generale del tema

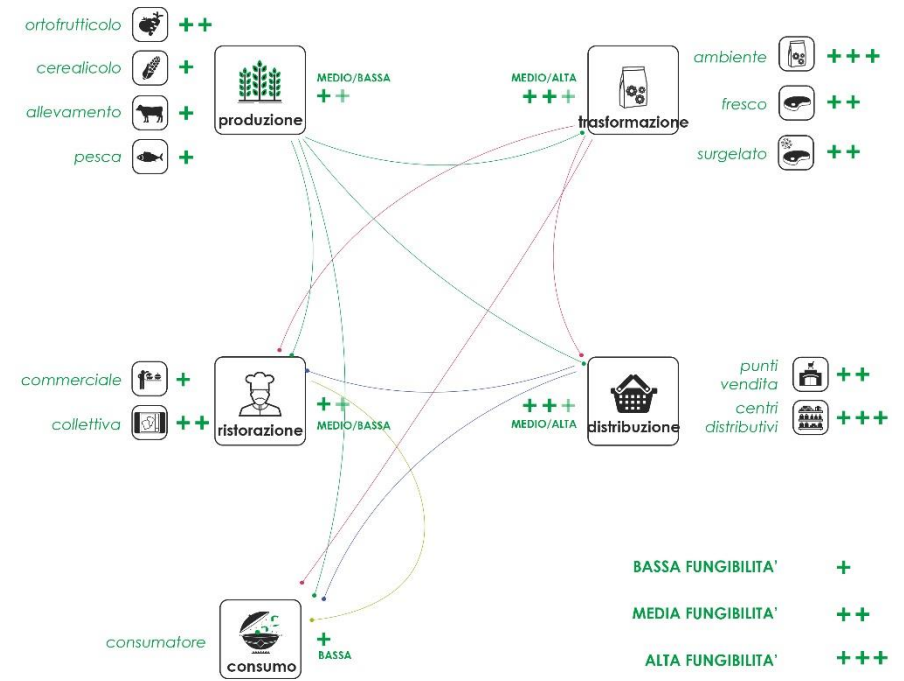
Francesca Federici
Economia e Sostenibilità

Cremona
Progetto Urban Wins
4° Agorà
7 marzo 2018



Complessità e...

- Assenza di definizioni e standard condivisi
- Non neutralità delle definizioni
- Approccio sistemico



...rilevanza

- Volumi aggregati dello spreco
- Impatti (ambientali, sociali, economici)





GLOBAL FOOD LOSSES AND FOOD WASTE SECONDO FAO



$$\text{FOOD LOSSES} + \text{FOOD WASTE} = \text{FOOD WASTAGE}$$

DATI GLOBALI ANNUI



LE FASI DELLA FILIERA



produzione



trasformazione



consumo



ristorazione



distribuzione



1,3 MILIARDI DI TONNELLATE
ANNO

=

1/3
PRODUZIONE
TOTALE

GLI IMPATTI CORRELATI



- **1000 miliardi di \$** **▶ 2600 miliardi di \$**
il valore economico dei prodotti persi o sprecati *calcolando i costi ambientali e sociali nascosti*



- **842 milioni di persone**
che soffrono la fame



- **250 km³ di acqua**
fabbisogno domestico NY x 120 anni



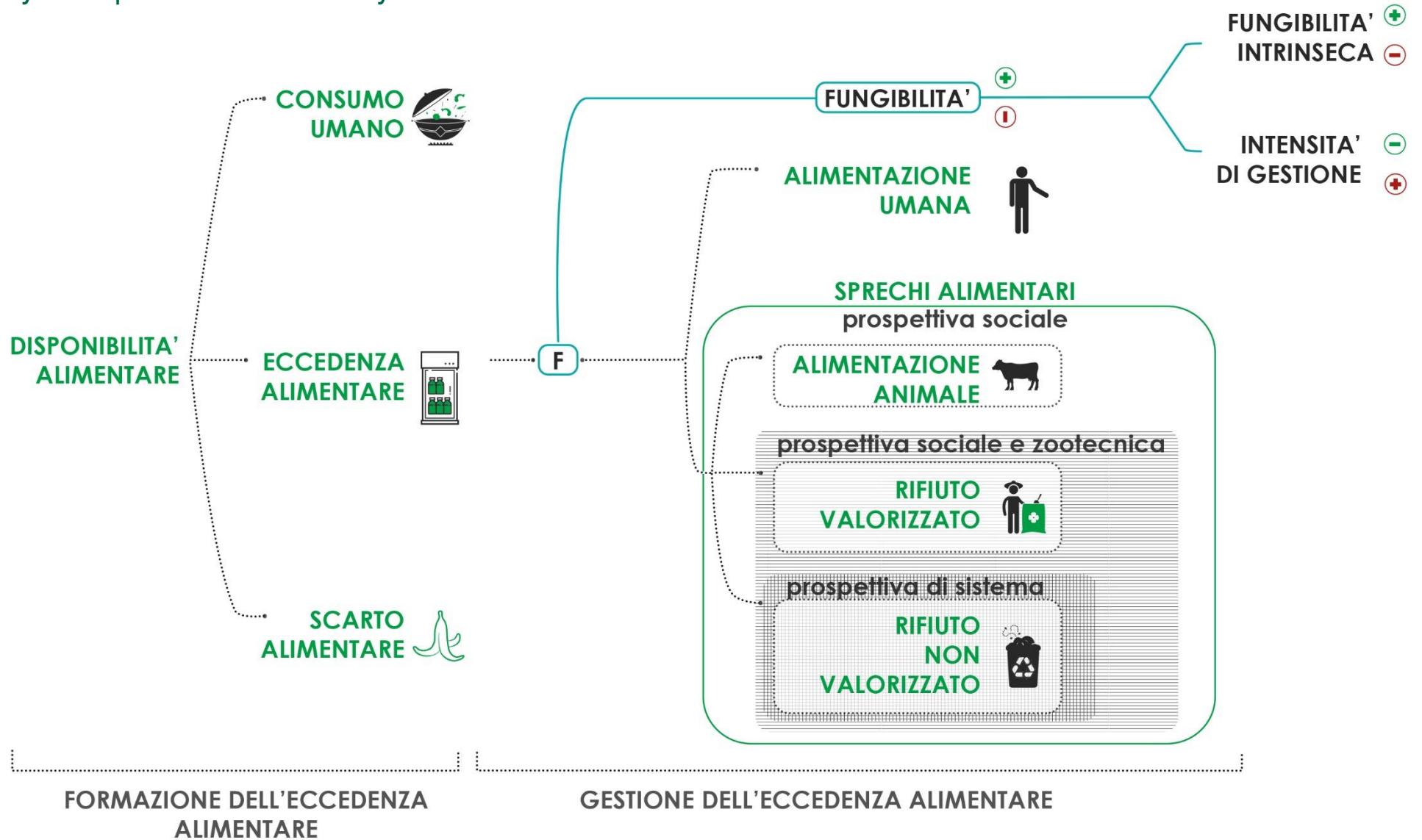
- **3.3 miliardi di tonnellate di CO₂eq**
se lo spreco fosse un paese sarebbe il 3° emettitore di gas serra dopo Cina e USA



- **1.4 miliardi di ettari**
30% del suolo agricolo disponibile sul Pianeta

MODELLO ASWR

availability – surplus – recoverability - waste

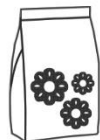




LE FASI DELLA FILIERA



produzione



trasformazione



consumo



ristorazione



distribuzione

(eccedenza) 5,6 MIL DI TON/ANNO



(spreco) 5,1 MIL DI TON/ANNO

=

15,4%
DEI CONSUMI
ANNUI ALIMENTARI

GLI IMPATTI CORRELATI



● 12,6 miliardi di €

il valore economico dei prodotti persi o sprecati



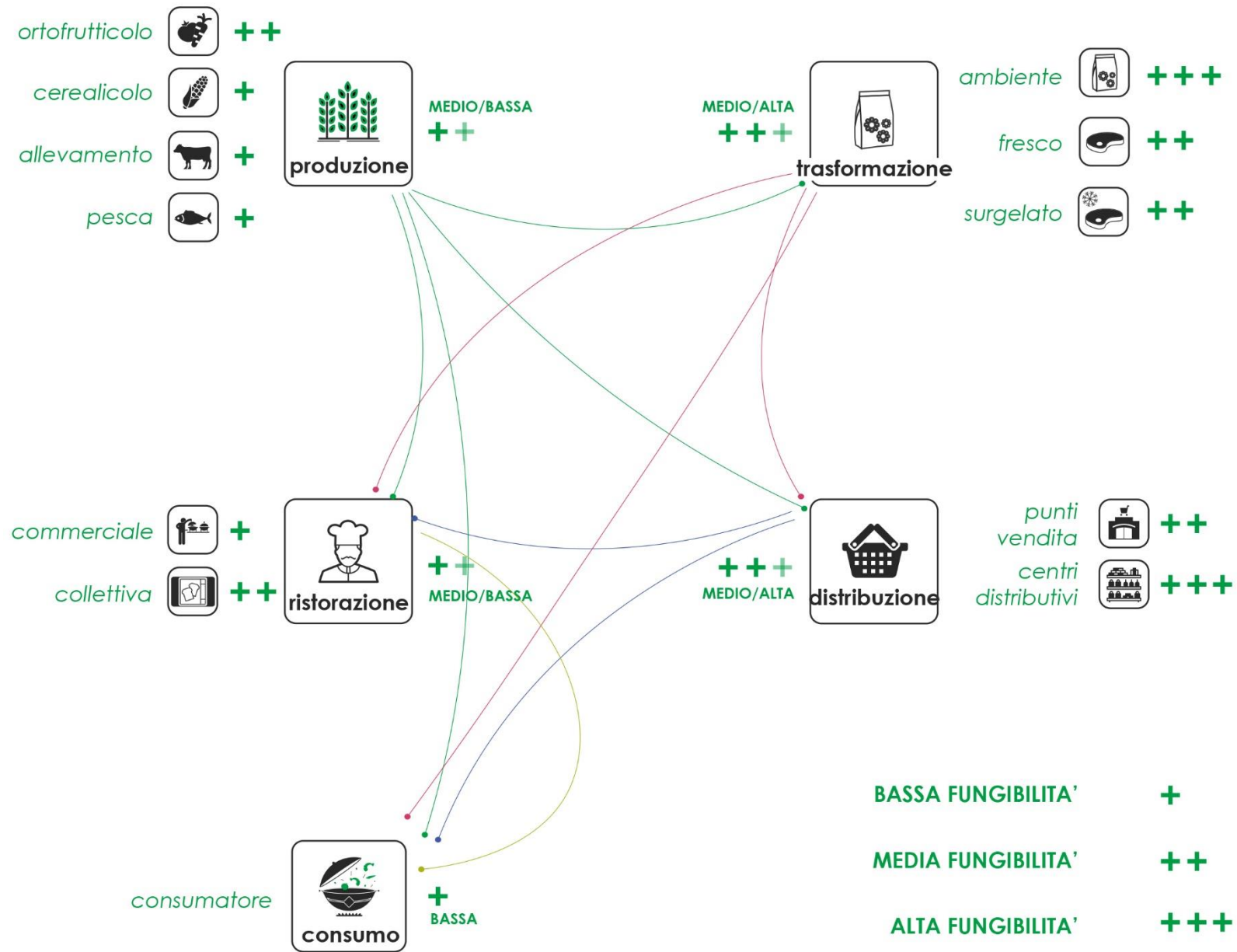
● 1,5 milioni di famiglie

in povertà assoluta

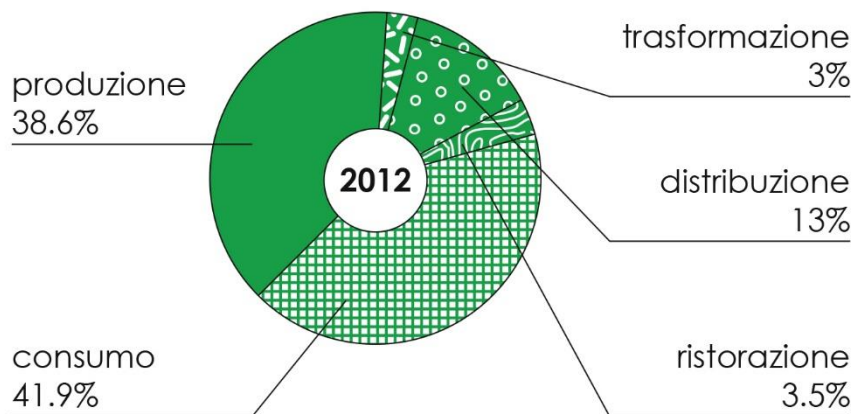


● 13 milioni di tonnellate di CO₂eq

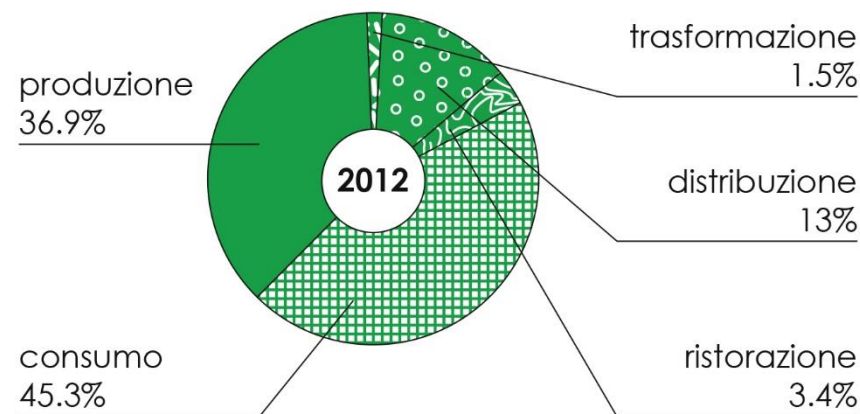
La complessità del sistema: diverse fungibilità nella filiera alimentare



ECCEDENZIA

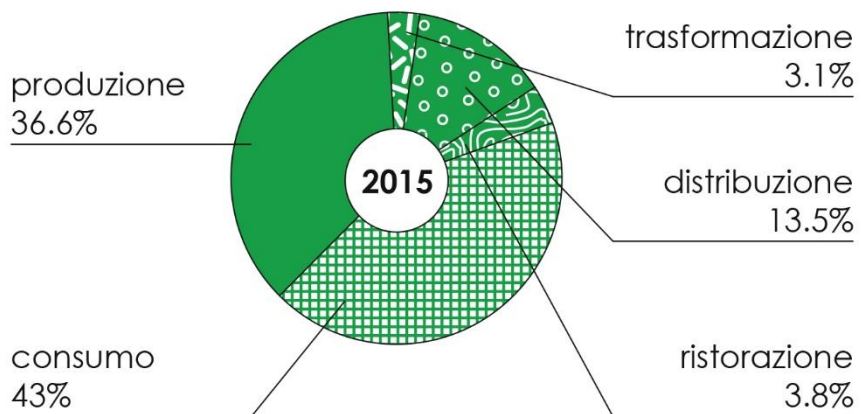


SPRECO SOCIALE (16% consumi totali)

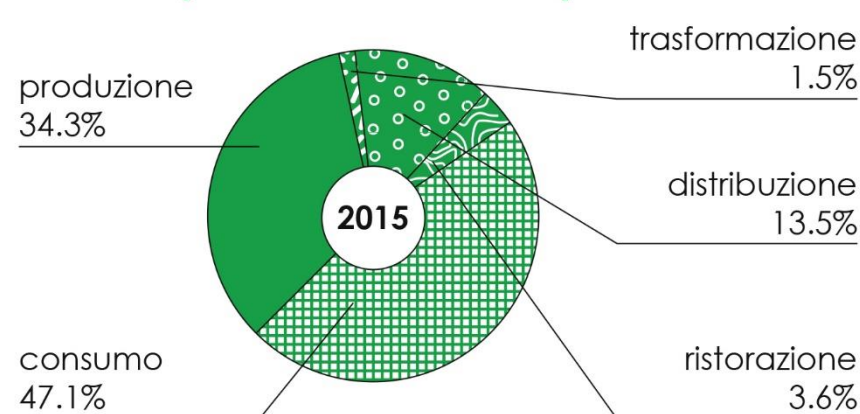


TOTALE 6'000'000 MILIONI DI TONNELLATE ← 92.5% — TOTALE 5'549'000 MILIONI DI TONNELLATE

ECCEDENZIA



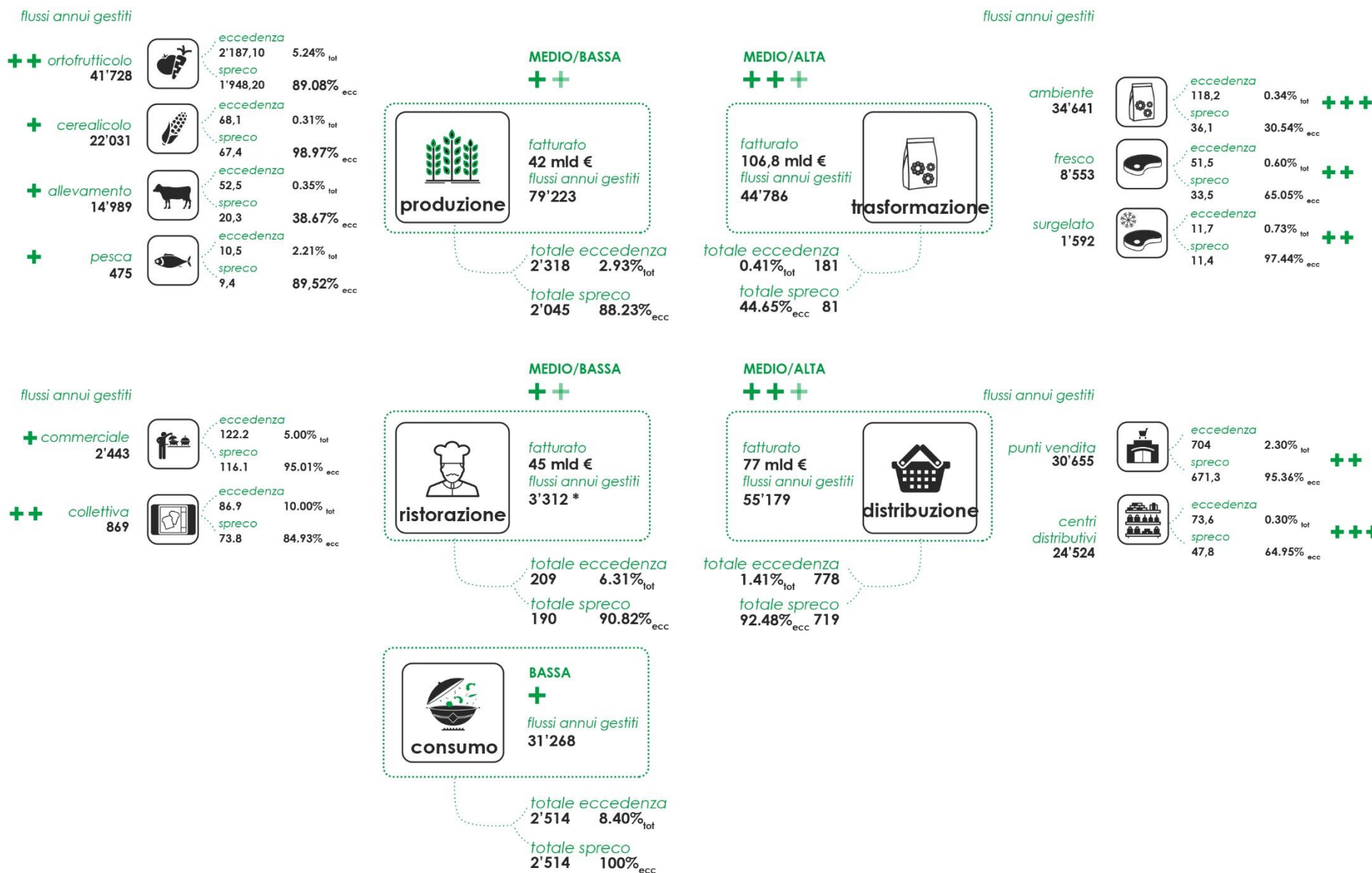
SPRECO SOCIALE (15.4% consumi totali)



TOTALE 5'590'000 MILIONI DI TONNELLATE ← 91.4% — TOTALE 5'110'000 MILIONI DI TONNELLATE

Il dettaglio dei singoli segmenti: dove intervenire?

(dati espressi in 1000 tonnellate)





Ecceденza alimentare e spreco

Grazie per l'attenzione

Francesca Federici
Francesca.federici@assesta.it



Allegato 2 – Traccia intervista per la GdO

L'intervista si compone di tre sezioni principali

Analisi eccedenza alimentare

1. Avete realizzato un sistema di misurazione dell'eccedenza alimentare? In caso positivo, in quale anno è stato attivato? Ha coinvolto tutti i punti vendita?
2. Cosa registra il sistema di misurazione delle eccedenze? Valore economico dei prodotti al costo di acquisto, valore economico dei prodotti al prezzo di vendita (al lordo di IVA), valore in peso dei prodotti acquistati?
3. Il sistema registra anche le tipologie dei prodotti e i reparti di provenienza? Se sì, quali?
4. Nel sistema di rilevazione delle eccedenze, vengono registrate le causali? Se sì, quali sono?
5. Al di là delle pratiche logistiche e della donazione, esistono pratiche commerciali, sociali ed educative volte a ridurre le eccedenze?

Analisi donazioni solidali

6. Svolgete attività di donazioni solidali di eccedenze alimentari per alimentazione umana?
7. In caso positivo, si tratta di attività realizzate a livello di catena o di singoli punti vendita? Da che anno sono iniziate?
8. Nel caso in cui si tratti di un progetto di catena, l'adesione dei punti vendita è volontaria?
9. Come è organizzata la registrazione dei dati relativi alle donazioni?
10. Ci sono categorie di prodotti che non possono essere donati per indicazione della catena oppure per limitazioni imposte dalle aziende trasformatrici/fornitori?

Analisi processo di donazione

11. Quali sono le figure impiegate nel processo di donazione?
12. Il personale coinvolto riceve formazione?
13. Esistono linee guida elaborate dal singolo punto vendita o centralmente? Quando sono state rilasciate?
14. Come avviene la selezione degli enti a cui donare?
15. Quali tipologie di enti sono coinvolte?
16. Che tipo di accordi/convenzioni stipulate con questi enti?
17. Conoscete le modalità di redistribuzione e i destinatari ultimi?
18. Esistono motivazioni che ostacolano il processo di donazione delle eccedenze?

Allegato 3 – Questionario eccedenza alimentare e donazioni nella GdO

UrbanWins: eccedenze alimentari e donazioni nella GdO

1. Nome della catena distributiva

2. Nome/indirizzo del punto vendita

3. Tipologia del punto vendita in base alle dimensioni

Contrassegna solo un ovale.

- Ipermercato (> 2500 mq)
- Superstore (1500 - 2499 mq)
- Supermercato (400 - 1499 mq)
- Superette (200 - 399 mq)
- Minimarket (100 - 199 mq)

4. Tipologia del punto vendita in base alla formula distributiva

Contrassegna solo un ovale.

- Discount
- Cash&Carry
- Supermercato
- Altro: _____

5. Superficie totale (misurata in mq)

6. Superficie alimentare (misurata in mq)

7. Nome della persona che compila il questionario

8. Funzione/ruolo della persona che compila il questionario

9. Indirizzo email della persona che compila il questionario

Misurazione delle eccedenze alimentari

10. **La vostra catena distributiva ha adottato un sistema di misurazione dell'eccedenza alimentare?**

Contrassegna solo un ovale.

- Si
- No
- Non so
- Altro: _____

11. **A partire da quale anno la catena adotta tale sistema?**

12. **Il sistema è stato esteso a tutti i punti vendita della catena?**

Contrassegna solo un ovale.

- Si
- No
- Non so
- Altro: _____

13. **Il vostro punto vendita ha adottato tale sistema?**

Contrassegna solo un ovale.

- Si
- No
- Altro: _____

14. **Il vostro punto vendita ha adottato un sistema di misurazione delle eccedenze diverso da quello della catena cui appartiene?**

Contrassegna solo un ovale.

- Si
- No
- Altro: _____

15. **Da quale anno il vostro punto vendita registra le eccedenze alimentari?**

16. Dall'anno in cui il vostro punto vendita ha avviato il sistema di registrazione, le eccedenze sono aumentate o diminuite?

Specificate nella risposta il periodo a cui fate riferimento

17. Quali sono secondo voi le principali cause di aumento (o diminuzione) delle eccedenze nel periodo considerato sopra?

(per esempio, in caso di aumento: assortimento completo sugli scaffali fino a fine giornata, elevato numero di referenze per lo stesso prodotto, ... In caso di diminuzione: una maggior attenzione al tema, gli sconti a fine giornata,...)

18. Se il sistema di registrazione delle eccedenze prevede l'inserimento di causali, potete indicare quali sono (ordinate dalla più frequente alla meno frequente)?

(per esempio rottura frigorifero, comportamento scorretto dei consumatori,, rotture accidentali,...)

19. Se il sistema di registrazione delle eccedenze non prevede l'inserimento di causali, siete comunque in grado di elencare le principali (ordinate dalla più frequente alla meno frequente)?

20. Oltre a pratiche di tipo logistico e alle donazioni (che verranno analizzate nella sezione seguente), mettete in pratica azioni commerciali, sociali ed educative per la riduzione delle eccedenze alimentari? Se si, descrivetele brevemente

Donazioni solidali per alimentazione umana

21. **La vostra catena ha adottato pratiche/progetti di donazioni solidali di eccedenze alimentari per alimentazione umana?**

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- No, ma prevede di farlo
- Altro: _____

22. **Se sì, a partire da quale anno?**

23. **L'adesione dei singoli punti vendita a tali pratiche/progetti è volontaria o obbligatoria?**

Contrassegna solo un ovale.

- Volontaria
- Obbligatoria
- Altro: _____

24. **Tali pratiche/progetti sono già stati estesi a tutti i punti vendita della catena?**

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- Non so
- Altro: _____

25. **Esistono categorie di prodotti, donabili per legge, che il vostro punto vendita ha deciso di non donare? Se sì, indicate anche quali sono e le motivazioni che ne impediscono la donazione**

Il processo delle donazioni solidali

26. **Esistono delle linee guida in merito alle donazioni di eccedenze alimentari elaborate dal punto vendita o dalla catena?**

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- Altro: _____

27. Se sì, da quale anno?

28. Quali sono le figure interne implicate nel processo di donazione delle eccedenze?

29. Il personale del punto vendita coinvolto nel processo di donazione viene formato?

(per esempio con quali modalità, per quante ore mediamente...)

30. Come vengono selezionati i prodotti da donare e dove vengono stoccati in attesa di essere ritirati/consegnati?

31. Il processo di donazione prevede modalità quali:

Contrassegna solo un ovale.

- ritiro da parte degli enti beneficiari presso il vostro punto vendita
- consegna da parte del punto vendita (o della catena distributiva) agli enti beneficiari
- Altro: _____

32. Con quale frequenza viene ritirata/consegnata la merce destinata alle donazioni?

Contrassegna solo un ovale.

- Quotidianamente
- 2 volte o più a settimana
- 1 volta a settimana
- meno di 1 volta a settimana
- Sporadicamente e senza programmazione
- Altro: _____

33. I ritiri/consegne possono anche avvenire durante il fine settimana?*Contrassegna solo un ovale.*

- Si
- No
- Altro: _____

34. Quali soggetti (enti beneficiari) sono coinvolti nelle donazioni effettuate dal vostro punto vendita?*(inserire i nomi degli enti beneficiari, specificando quante volte alla settimana consegnano/ricevono)*

35. Come avviene la selezione degli enti beneficiari a cui donare? La scelta è demandata al singolo punto vendita?

36. Che tipo di accordi/convenzioni stipulate con questi enti?

37. Gli enti che ritirano/ricevono le eccedenze dal vostro punto vendita, redistribuiscono direttamente ai destinatari ultimi (le persone indigenti) o consegnano ad altri enti?*Contrassegna solo un ovale.*

- redistribuiscono direttamente ai destinatari ultimi tutte le tipologie di eccedenze
- redistribuiscono direttamente ai destinatari ultimi solo le eccedenze deperibili
- consegnano ad altri enti tutte le eccedenze ritirate
- non abbiamo visibilità su ciò che accade dopo il ritiro delle eccedenze dal nostro punto vendita
- Altro: _____

38. Nel caso vi appoggiaste ad enti che redistribuiscono direttamente ai destinatari ultimi, conoscete le modalità di distribuzione che utilizzano?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Iniziative emergenziali
- Cibo e bevande di strada
- Pacchi alimentari
- Pasti pronti (mense dei poveri)
- Non so
- Altro: _____

39. Conoscete i destinatari ultimi delle donazioni da voi erogate? Se si, potete fornirne una breve descrizione?

(per esempio famiglie con minori, persone senza fissa dimora,...)

Powered by



Allegato 4 – Questionario sintetico GdO

Dati della persona che compila la scheda

Nome e cognome:
Email:
Funzione/ruolo:

Informazioni relative al punto vendita

Nome catena distributiva:		
Nome e indirizzo punto vendita:		
Mq alimentari:	Mq non alimentari:	Mq totali:

Discount: sì no

Cash&Carry: sì no

Il punto vendita ha adottato un sistema di misurazione delle eccedenze?

sì no è in fase di adozione

Se sì, da quale anno?

Il punto vendita ha adottato pratiche/progetti di donazioni solidali di eccedenze alimentari per alimentazione umana?

sì no è in fase di adozione

Se sì, da quale anno?

Il processo di donazione prevede modalità quali:

- ritiro da parte degli enti beneficiari presso il vostro punto vendita
- consegna da parte del punto vendita (o della catena) agli enti beneficiari
- altro (specificare):

Con quale frequenza viene ritirata/consegnata la merce destinata alle donazioni?

- quotidianamente
- 2 volte o più a settimana
- 1 volta a settimana
- meno di una volta a settimana
- sporadicamente
- anche nei fine settimana

Potete indicare i nomi degli enti coinvolti nelle donazioni effettuate dal punto vendita, specificando per ognuno se si tratti di enti basati a Cremona?

.....
.....
.....



Quale unità di misura viene utilizzata per la quantificazione delle eccedenze e delle donazioni?

- valore economico dei prodotti al costo di acquisto
- valore economico dei prodotti al prezzo di vendita (al lordo di IVA)
- altro (specificare unità di misura):

La seguente classificazione merceologica è compatibile con il vostro sistema di misurazione delle eccedenze e con le categorie di prodotti donati?

Reparto Generi vari

- Alimentari
- Salse, condimenti e scatolame
- Liquidi
- altro (specificare):

Reparto ortofrutta

- Prodotti ortofruttili sfusi
- Prodotti preconfezionati (compresa IV e V gamma)
- altro (specificare):

Freschi a libero servizio

- Salumi e latticini confezionati
- Surgelati
- Gastronomia confezionata
- altro (specificare):

Freschissimi e banchi serviti

- Carni rosse
- Avicunicolo
- Pesce
- Gastronomia
- Pane
- Pasticceria
- Ristoro
- altro (specificare):

- sì, è compatibile no, non è compatibile
- è compatibile, anche se non tutti i prodotti indicati vengono monitorati/donati

Nel caso di risposta negativa, potete indicarci una classificazione merceologica compatibile (anche intervenendo direttamente con modifiche sull'elenco precedente)?

Grazie per aver compilato la scheda!



Allegato 5 – Modulo raccolta dati numerici eccedenza alimentare e donazioni nella GdO

Inserire nella cella sottostante nome e indirizzo del punto vendita:			
QUANTIFICAZIONE ECCEDENZE (per favore compilare ALMENO un colonna)			
unità di misura	valore economico dei prodotti al costo di acquisto	valore economico dei prodotti al prezzo di vendita (al lordo di IVA)	altro (specificare unità di misura)
periodo di riferimento	inserire periodo di riferimento (per esempio gen/dic 2017 oppure gen/giu 2018)		
Reparto Generi vari (totale)			
<i>Alimentari</i>			
<i>Salse, condimenti e scatolame</i>			
<i>Liquidi</i>			
<i>altro (specificare)</i>			
Reparto ortofrutta (totale)			
<i>Prodotti ortofruttili sfusi</i>			
<i>Prodotti preconfezionati (compresa IV e V gamma)</i>			
<i>altro (specificare)</i>			
Freschi a libero servizio (totale)			
<i>Salumi e latticini confezionati</i>			
<i>Surgelati</i>			
<i>Gastronomia confezionata</i>			
<i>altro (specificare)</i>			
Freschissimi e banchi serviti (totale)			
<i>Carni rosse</i>			
<i>Avicunicolo</i>			
<i>Pesce</i>			
<i>Gastronomia</i>			
<i>Pane</i>			
<i>Pasticceria</i>			
<i>Ristoro</i>			
<i>altro (specificare)</i>			

	QUANTIFICAZIONE DONAZIONI (per favore compilare ALMENO una colonna)		
<i>unità di misura</i>	valore economico dei prodotti al costo di acquisto	valore economico dei prodotti al prezzo di vendita (al lordo di IVA)	altro (specificare unità di misura)
<i>periodo di riferimento</i>	utilizzare lo stesso periodo di riferimento della colonna ECCEDENZE		
Reparto Generi vari (totale)			
<i>Alimentari</i>			
<i>Salse, condimenti e scatolame</i>			
<i>Liquidi</i>			
<i>altro (specificare)</i>			
Reparto ortofrutta (totale)			
<i>Prodotti ortofrutticoli sfusi</i>			
<i>Prodotti preconfezionati (compresa IV e V gamma)</i>			
<i>altro (specificare)</i>			
Freschi a libero servizio (totale)			
<i>Salumi e latticini confezionati</i>			
<i>Surgelati</i>			
<i>Gastronomia confezionata</i>			
<i>altro (specificare)</i>			
Freschissimi e banchi serviti (totale)			
<i>Carni rosse</i>			
<i>Avicunicolo</i>			
<i>Pesce</i>			
<i>Gastronomia</i>			
<i>Pane</i>			
<i>Pasticceria</i>			
<i>Ristoro</i>			
<i>altro (specificare)</i>			